



Carissimi,

secondo un noto modo di dire “arriva l'Epifania che tutte le feste si porta via”. Ed in effetti noi tutti percepiamo il giorno dell'Epifania come l'epilogo delle festività natalizie: tutto torna alla normalità, le luci di Natale si spengono, gli alberi e i presepi si smontano, i ragazzi tornano a scuola, i ritmi lavorativi riprendono a pieno. Non so se anche voi avete questa impressione, ma sembra proprio che i giorni delle vacanze natalizie corrano più velocemente di tutti gli altri giorni dell'anno. Mi ricordo quando ero piccolo, che quando arrivava l'Epifania venivo preso da una sorta di malinconia, forse perché percepivo che la “magia del Natale” si era conclusa...o forse più verosimilmente perché dovevo affrontare la tragica realtà della fine delle vacanze e dell'inizio della scuola.

Allora mi domando **cosa rimane di questo tempo di Natale** che si conclude?

Può una preparazione così attenta e scrupolosa come quella che ciascuno di noi mette in campo in vista del Natale esaurirsi nello spazio di un unico giorno?

Forse potremmo prendere spunto proprio dal cammino dei Magi per proseguire nel nostro cammino in questo tempo che ci chiama al ritorno alla quotidianità. Sappiamo davvero poco dei Magi, se non le poche informazioni che il Vangelo di Matteo ci consegna; sappiamo che provenivano da un paese lontano e, pertanto, mi piace pensare che si siano a lungo preparati per affrontare il viaggio inseguendo la stella. Avranno predisposto delle provviste per il viaggio, avranno studiato quale fosse la strada migliore da percorrere, avranno preparato i doni da consegnare a quel Re che la stella indicava. Insomma mi piace pensare che anche i Magi abbiano compiuto tutti quei preparativi che ciascuno di noi ha messo in atto in vista del Natale: i regali quale segno di gratitudine e benevolenza nei confronti delle persone care, le provviste per i pranzi e le cene di festa da condividere con gli affetti più veri, la strada da percorrere magari preparata con una confessione o con qualche momento di preghiera in più durante l'Avvento. Insomma i Magi, proprio come noi, si sono preparati al Natale di Gesù. E proprio come noi hanno potuto vedere il segno del bambino deposto nella mangiatoia di Betlemme, là dove la stella aveva fermato la sua corsa. Anche noi nella notte di Natale, durante la Messa nella Notte Santa abbiamo contemplato questo segno della tenerezza di Dio che viene a noi nella dolcezza e nella fragilità di un bam-



bino; così i Magi giunti da lontano «Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo adorarono» (Mt 2,11).

C'è però un particolare nella narrazione di Matteo che mi ha sempre colpito; dopo avere incontrato il bambino, l'Evangelista sottolinea che i Magi «per un'altra strada fecero ritorno al loro paese» (Mt 2,12b). Certo, questo “cambio di rotta” nel ritornare al loro paese

è dovuto dalla furia di Erode che vuole uccidere quel bambino visto come possibile avversario e usurpatore del suo potere regale. Ma a me piace leggere anche un'altra sfumatura di questo cambiare strada: chi ha davvero incontrato Gesù non può tornare sui propri passi, sulla propria strada, alla propria casa, alla vita quotidiana come se nulla fosse. Mi piace pensare che i Magi “fanno ritorno per un'altra strada” perché non erano più gli stessi, perché l'incontro con Gesù li aveva veramente cambiati! E ciò non può che essere vero anche per noi: l'incontro con Gesù, quando avviene veramente, non può lasciarci indifferenti, perché Lui cambia la nostra vita.

È l'esperienza che hanno fatto tutti i grandi santi: Paolo mentre si recava a Damasco, Francesco d'Assisi incontrando il lebbroso, Ignazio di Loyola durante la sua lunga degenza, madre Teresa nell'incontro con le povertà estreme di Calcutta; tutti costoro hanno incontrato Gesù e “per un'altra strada”, come i Magi, sono tornati cambiati da questo incontro. Forse non resteremo folgorati sulla via di Damasco, o abbagliati dal crocifisso che ci invia a riparare la chiesa, ma certamente l'aver incontrato Gesù porterà dei piccoli (a volte impercettibili) cambiamenti nella nostra vita. E credo sia proprio questo che rimane del Natale: la consapevolezza e la coscienza che l'incontro con Gesù non possa lasciarci indifferenti, non possa lasciarci come prima, ma cambi inevitabilmente qualcosa della nostra vita.

Se dunque arriviamo all'Epifania portando con noi la sensazione che tutto sia finito, che il Natale sia destinato a essere rinchiuso in soffitta con gli scatoloni del presepe e dell'albero, che si chiuda una parentesi di festività che nulla ha a che fare con la realtà del nostro quotidiano, forse è sintomo che il Natale non è stato – come per i Magi – un incontro capace di cambiare la vita, bensì una festa passata in attesa che, tra un anno, magari, ne arrivi un'altra.

don Alessandro

Giubileo della Speranza anno santo 2025



CHE COS'È IL GIUBILEO?

Nella Chiesa cattolica il Giubileo è l'anno della remissione dei peccati, della riconciliazione, della conversione e della penitenza sacramentale. Il rito più conosciuto del Giubileo è l'apertura della porta santa: si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno Santo, mentre negli altri anni rimane murata. Il rito della porta santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza.

CHE COSA SONO LE INDULGENZE?

Secondo il Catechismo della Chiesa Cattolica, le Indulgenze sono "la remissione dinanzi a Dio della pena temporale meritata per i peccati, già perdonati quanto alla colpa, che il fedele, in determinate condizioni, acquista, per sé stesso o per i defunti mediante il ministero della Chiesa, la quale, come dispensatrice di redenzione, distribuisce il tesoro dei meriti di Cristo e dei Santi".

"L'indulgenza è una grazia giubilare", che "permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio".

COME SI OTTENGONO LE INDULGENZE?

Potranno ricevere l'indulgenza i fedeli "veramente pentiti", "mossi da spirito di carità", "che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice".

I fedeli potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione. Poi, ancora, "visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare" e vivendo l'adorazione eucaristica, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di fede e Invocazioni a Maria.

In caso di gravi impedimenti, i fedeli "veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite", potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se "reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita".

IN QUALI LUOGHI SI OTTENGONO LE INDULGENZE?

Le indulgenze si ricevono recandosi in pellegrinaggio a Roma e attraversando una delle **PORTE SANTE** delle 4 Basiliche Papali.

La nostra comunità di Bollate si recherà in pellegrinaggio a Roma nel prossimo anno 2025 dal **10 al 12 Ottobre**.

È poi possibile ottenere le indulgenze visitando una delle Chiese Giubilarie della nostra Diocesi di Milano; per la nostra zona pastorale IV le Chiese Giubilarie sono:

- Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho
- Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

I pellegrini, singolarmente o in gruppi, secondo le indicazioni della Diocesi di Milano, una volta arrivati nelle chiese giubilarie sono invitati a compiere cinque gesti per invocare il perdono giubilare:

- ✠ il segno della croce con l'acqua santa in ricordo del Battesimo
- ✠ l'adorazione eucaristica
- ✠ l'ascolto della Parola
- ✠ la preghiera davanti al crocifisso
- ✠ la scelta di un gesto di carità

PELLEGRINAGGIO MARIANO

FATIMA E LISBONA

da Martedì 20 a Giovedì 22 Maggio 2025



Programma:

Martedì 20 Maggio

In mattinata partenza da Bollate, trasferimento in Aeroporto; arrivo a Lisbona e visita a Obidos, Nazaré e al monastero di Batalha; in serata arrivo a Fatima

Mercoledì 21 Maggio

Giornata dedicata al Santuario di Fatima

Giovedì 22 Maggio

Partenza da Fatima in mattinata e giornata dedicata alla visita di Lisbona: in serata rientro a Bollate

Costo: € 780,00 a persona comprendente spostamenti in pullman, viaggio aereo, pensione completa, guida sul luogo
€ 100,00 supplemento camera singola

Programma dettagliato e iscrizioni:

presso la segreteria S.Martino (*negli orari di apertura*)

- Versamento caparra di € 200,00

- Copia di carta d'Identità in corso di validità

AVVENTO di CARITÀ



RINGRAZIAMENTI AVVENTO DI CARITÀ' 2024

Al termine di questo Avvento non solo dobbiamo dire grazie alle comunità parrocchiali di S. Martino, S. Monica e S. Guglielmo, per la quantità enorme di alimenti che sono stati raccolti, ma dobbiamo soprattutto dire grazie al Signore perché attraverso questa iniziativa, che porterà un po' di aiuto e speranza alle numerose famiglie in difficoltà sostenute dal Centro di Ascolto, tutti insieme abbiamo vissuto un'esperienza di fede viva ... e la fede non è niente se non si traduce in atti concreti di amore per gli altri.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI

Grazie per i 458 Kg di zucchero, per le oltre 310 confezioni di biscotti, per le 1459 scatole di tonno, per le 1665 scatole di legumi, per i 1128 pacchi di pasta, le 867 scatole di pelati, per le 510 bottiglie di olio, per i 600 litri di latte e i 460 kg di riso.

Grazie ai bambini del catechismo dell'iniziazione, anche per la raccolta di materiali per i piccolini durante la novena di Natale, a quelli della Scuola Materna Parrocchiale e della Scuola Materna il Germoglio, GRAZIE ai preadolescenti e ai ragazzi di prima media che si sono messi in gioco preparando un piccolo pacchetto augurale natalizio per le famiglie che ricevono il pacco alimentare.

Grazie al "carrello solidale", promosso dal comune di Bollate al tempo della pandemia e tutt'ora attivo in due grossi supermercati che in tutto questo anno ha contribuito all'aiuto alimentare con 1941 kg. di alimenti vari.

Grazie a tutte le persone che, attraverso gli acquisti alla "fiera del dolce" e attraverso le varie donazioni hanno contribuito a implementare il fondo parrocchiale a cui la Caritas attinge per sostenere le povertà. Grazie ai volontari Caritas, ai catechisti, agli educatori e a tutte le persone che hanno contribuito affinché tutto ciò si realizzasse.

Decisamente un bel concerto di aiuti! AUGURI a tutti.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER

L'UNITÀ DEI CRISTIANI

da Sabato 18 a Sabato 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirsi discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 26 Gennaio - Parrocchia S. Martino



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2025 ricordano il loro anniversario di matrimonio (5°, 10°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60°...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Martino.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale
- 11.30 S. Messa
- Segue rinfresco presso l'Oratorio san Filippo Neri

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Venerdì 17 gennaio.



IN PROGRAMMA:

Lunedì 06 Gennaio ore 16.30 e 21.15
IO E TE DOBBIAMO PARLARE

Venerdì 10 Gennaio ore 21.15
EMILIA PEREZ

Sabato 11 Gennaio ore 21.15
EMILIA PEREZ

Domenica 12 Gennaio ore 16.30 e 21.15
EMILIA PEREZ



AZIONE CATTOLICA DECANALE SCUOLA DELLA PAROLA ADULTI

Venerdì 10 Gennaio ore 21.00
Chiesa S. Famiglia
Novate Milanese



L'angolo dell'Oratorio



Domenica 26 Gennaio
ore 16.30

FALÒ DI S. ANTONIO

Presso l'Oratorio
San Filippo Neri



INTENZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELLE S. MESSE



Negli orari di apertura della segreteria parrocchiale, è possibile segnare le intenzioni per le celebrazioni delle S. Messe per l'anno 2025.

A questo proposito si ricorda che:

- anche coloro che intendono ricordare i propri cari nelle Messe celebrate in san Giuseppe o in Madonna in Campagna, **DEVONO** segnare la Messa presso la segreteria parrocchiale di san Martino
- le S. Messe sono plurintenzionate, ovvero sarà possibile raccogliere in un'unica Messa intenzioni per defunti appartenenti a famiglie diverse.
- per la celebrazione delle Messe, si consegnerà un'offerta libera nell'apposita cassetta presso la segreteria parrocchiale
- a questo proposito è bene ricordare che la S. Messa non è un bene che si compra diventando così proprietà privata, ma è celebrazione comunitaria della Pasqua di Cristo e, proprio in quanto celebrazione comunitaria, dev'essere condivisa e condivisibile da tutti...vivi e defunti!



DOMENICA 19 GENNAIO

ORE 10.00

PARROCCHIA S. MARTINO

SANTA MESSA CON GLI AGRICOLTORI

Al termine della Messa presso il cortile dell'Oratorio san Filippo Neri ci sarà la benedizione dei trattori e un momento di aperitivo preparato dalla Coldiretti.

È questa l'occasione sia per ringraziare il Signore «per sora nostra madre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba» sia coloro che la coltivano con passione e fatica affinché tutti noi possiamo nutrirci dei suoi frutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro augurio, il

loro affetto e la loro vicinanza ai sacerdoti e alle suore della parrocchia attraverso un dono o un regalo che avete consegnato personalmente o fatto recapitare. Grazie di cuore!!!



don Alessandro, don Matteo,
don Andrea, don Vincenzo, don Anthony
e comunità delle Suore

LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



05

Domenica 05 Gennaio

DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

Sir 24,1-12; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	Fam. Fabio, Michele e Annunziata
Castellazzo	9.30	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	MESSA VIGILIARE DELL'EPIFANIA
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	MESSA VIGILIARE DELL'EPIFANIA
		Barbini Emanuele; Maria e Eurosio

06

Lunedì 06 Gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	
Castellazzo	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	18.00	

07

Martedì 07 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	Galluzzi Luigi
S. Monica	17.00	
S. Martino	18.00	Pesacane Alfonso e Carmela
Castellazzo	18.00	

08

Mercoledì 08 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Monica	17.00	
S. Martino	18.00	
Castellazzo	18.00	

09

Giovedì 09 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Termine Mario; Clerici Giuseppe
S. Monica	17.00	
S. Martino	18.00	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	17.30	Lecchi Piera
Castellazzo	18.00	

10

Venerdì 10 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	
S. Monica	17.00	
Castellazzo	18.00	

11

Sabato 11 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.15	Lodi
S. Giuseppe	17.00	
Madonna in C.	17.30	
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	Bressi Giuseppe e Maria; Grosso Salvatore, Concetta e Vincenzo;
Castellazzo	18.30	

12

Domenica 12 Gennaio

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 55,4-7; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16-21-22

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	Fam. Faccone Annamaria e Pietro
Castellazzo	9.30	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Lincetti Luigi
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	MESSA CON BATTESIMI
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	MESSA CON CRESIMA
		Angelina Guerino; Tinelli Vittorio; Fam. Pavesi

Anagrafe Parrocchiale



- Diventati figli nel Figlio:
- Formano una Famiglia nel Signore:
- Tornati alla casa del Padre: Borio Francesca Paola; Cossettini Leone Aldo, Colombo Carlo Silvestro, Bonazzi Francesco, Pagnani Fernanda, Fenaroli Adele

ANAGRAFE 2024	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	45	15	228
S. Monica	9	0	17

ANAGRAFE 2025	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	0	0	3
S. Monica	0	0	0



CONTATTI

Parrocchia san Martino:

☎ 02.3502949 ✉ segreteria.psm.bollate@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

Parrocchia santa Monica:

☎ 02.3503136 ✉ segreteria.smonica@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 17.00 alle 18.00

Parrocchia san Guglielmo:

☎ 02.3501256